

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 agosto 2026, n. 395

Bando pubblico per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Anno 2026. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto “Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

Visto l’art.18 “principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici” del D.lgs. n.169/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 31/12/2026 con DGR 1375 del 30/09/2025;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott. Nicola Laricchia l’incarico di Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, prorogato al 31/05/2026 con Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 30/10/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l’incarico di responsabile della E.Q. “Servizi al Territorio” al dott. Francesco Matarrese;

Visto il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

VISTA la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 “Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”;

CONSIDERATO che la stessa legge regionale n. 43/2012 all’art. 4 comma 1 riporta “per conseguire le finalità indicate nell’articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS”;

CONSIDERATO per quanto innanzi riportato che è opportuno approvare e contestualmente emanare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l’anno 2026, allegato al presente provvedimento;

In ragione di quanto sopra riportato si propone di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l’anno 2026, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 111024 dell’esercizio finanziario 2026 per la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo per le attività da porre in essere a partire dall’anno 2026;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

“VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.”

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

- Esercizio Finanziario: 2026
- Bilancio: Autonomo
- Competenza: 2026
- Capitolo di spesa: 111024 *“Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012. Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private”*
- Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 50.000,00
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: istituzioni sociali private
- Causale dell’impegno: Interventi a sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2026.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all’impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- ricorrono gli obblighi di cui all’art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell’istruttoria effettuata dalla P.O. “Servizi al Territorio” della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di approvare il bando pubblico per “il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, anno 2026, (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assumere l’obbligazione giuridica non perfezionata per l’importo di € 50.000,00 IVA inclusa così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili”;
- di pubblicare il bando pubblico per “il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”:
 - sul sito www.regione.puglia.it/Sezione_Bandi_di_Gara_e_Contratti;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia;
- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- di disporre che il presente provvedimento è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- di ottemperare a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A e Annessi (1-2-3-4) Bando GAS 2026.pdf - 9f36209b5325839c5c918fb9e31c9dac468257e5db4f7c8db793415e9e6fe7f4

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00386

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Servizi al territorio
Francesco Matarrese
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Allegato A

Il presente allegato è costituito da n. 32 pagine.

Il Dirigente di Sezione

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero”.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Sommario

1. DEFINIZIONI	3
2. FINALITÀ E OBIETTIVI	4
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
4. SOGGETTI BENEFICIARI	4
5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI.....	4
6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	5
7. INTERVENTI.....	5
8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	5
9. ENTITÀ DELL'AUTO PUBBLICO	7
10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE	9
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO	12
15. IMPEGNI E OBBLIGHI	12
16. CONTROLLI EX POST.....	14
17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	14
18. RICORSI	15
19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	15
20. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO.....	16
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	16
22. DISPOSIZIONI FINALI	19
23. ANNESSI AL BANDO	19

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- a) **gruppo di acquisto solidale (GAS):** le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- b) **prodotti a chilometro zero:** prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana per il cui trasporto dal luogo di produzione al luogo di vendita non superi la distanza di 70 chilometri di raggio e comunque i prodotti trasportati all'interno del territorio regionale, che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
 - 1) prodotti provenienti da filiera corta: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
 - 2) prodotti di qualità certificati: i prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale "prodotti di qualità" e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
 - 3) prodotti stagionali: i prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
 - 4) prodotti di comprovata sostenibilità ambientale: i prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life Cycle Assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;
 - 5) prodotti di area naturale protetta: i prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;
 - 6) prodotti delle risorse genetiche autoctone: i prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
 - 7) prodotti a marchio collettivo: i prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
 - 8) prodotti agroalimentari tradizionali: i prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato, secondo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

- c) **produttori agricoli:** i produttori di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto);
- d) **consumatore:** il destinatario finale dei prodotti agricoli e agroalimentari, che acquista i beni direttamente dall'impresa agricola senza alcun intermediario commerciale (nella filiera corta) oppure in forma associata, attraverso i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS), per scopi etici e di sostenibilità.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012, n. 43, art. 1, comma 3, la Regione Puglia sostiene e valorizza le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, e promuove e valorizza i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

La Regione Puglia, a tal fine, incentiva i produttori agricoli che si ispirano ai principi comuni diretti a favorire il consumo e la vendita diretta in filiera corta, a promuovere un'adeguata informazione ai consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari e sostenendo una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 50.000,00 (euro CINQUANTAMILA/00).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di istanze ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del presente bando, la graduatoria manterrà la propria validità e produrrà i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, sono i GAS, intesi come associazioni non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, di cui alla Legge Regionale 13 dicembre 2012, n. 43.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere agli aiuti, i GAS devono possedere alla data di presentazione della domanda di contributo in allegato (allegato 1), a pena di inammissibilità della medesima, i seguenti requisiti:

- a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e relativa attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nell'oggetto sociale attività coerenti con le finalità della L.R. 43/2012;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- b) essere in possesso di accordi sottoscritti con produttori agricoli, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari da filiera corta, di qualità e a chilometro zero, anche trasformati, di cui all'articolo 3, comma 1, della Legge regionale n. 43 del 13 dicembre 2012, provenienti dal territorio regionale;
- c) avere sede legale e operativa in Puglia, e operare nell'interesse di persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) assenza di reati gravi in danno allo Stato e della comunità Europea che prevedono l'applicazione della pena accessoria del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente bando è l'intero territorio regionale.

7. INTERVENTI

Gli interventi per i quali si chiede il contributo devono essere caratterizzati da fattibilità tecnica e immediata cantierabilità amministrativa e devono concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione di avvio delle attività, salvo quanto previsto dal paragrafo 14. L'avvio del progetto deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di concessione del contributo.

Le attività dovranno essere collocate in almeno una delle seguenti azioni:

- a) azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni;
- b) all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini autorganizzati di vendita diretta da parte di produttori agricoli di prodotti di cui al paragrafo 1;
- c) azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole.

8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di concessione del contributo e fino al termine indicato nel presente bando, fatto salvo quanto previsto all'art. 14.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle sostenute per la realizzazione del progetto, connesse alle attività di cui al paragrafo 7 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento quietanzati. In caso di acquisto di beni strumentali è necessario produrre documentazione attestante opportuna ricerca di mercato, atta a dimostrare il miglior rapporto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

qualità/prezzo del bene acquistato. Altresì, il GAS si impegna a non alienare il bene prima di 3 anni dall'erogazione del contributo.

Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una azione prevista nel presente bando;
- c) corrispondere a pagamenti sostenuti dal GAS con progetto approvato;
- d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
- e) essere congrua, che comporta costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
- f) non essere stata finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- g) rientrare nelle voci che compongono il piano dei costi del progetto approvato;
- h) essere documentata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- i) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- j) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- 1) spese per personale, che non potranno essere superiori al 20% dell'importo complessivo del progetto¹;
- 2) investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto (attrezzature, strumentazione tecnologica, mezzi di locomozione sostenibile, software gestionali, sito web, app mobile). I suddetti beni devono essere indispensabili, integrati e direttamente collegati al progetto approvato;
- 3) servizi (noleggio di spazi e attrezzature per eventi, realizzazioni di grafiche e video informativi e di sensibilizzazione, servizi tipografici e di stampa, polizze assicurative per eventi);
- 4) consulenze, non superiori al 20% dell'importo complessivo del progetto (sono ammesse consulenze da figure professionali esterne per la realizzazione di specifiche azioni previste dal progetto, quali i formatori con comprovata competenza e esperienza);
- 5) materiale di consumo per la realizzazione delle attività di progetto, per l'allestimento dei mercati contadini e per la realizzazione di iniziative di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 43/2012;
- 6) viaggi e trasferte;
- 7) spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto (es. occupazioni di suolo pubblico per eventi).

Sono considerate non ammissibili le seguenti voci di spesa:

- 1) oneri costitutivi, amministrativi e contabili dell'associazione;

¹ Sono ammissibili esclusivamente per personale con contratto di collaborazione occasionale, utili al conseguimento degli obiettivi del progetto. Il personale dovrà essere caratterizzato da esperienza e competenza adeguate alle attività da svolgere.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- 2) costi relativi al personale o ai collaboratori, non direttamente coinvolti nell'esecuzione del progetto approvato;
- 3) consulenze professionali per la gestione corrente dell'associazione;
- 4) polizze assicurative per soci e volontari;
- 5) costi di affitti e utenze per la sede legale e/o operativa dell'associazione;
- 6) imposte e oneri finanziari;
- 7) acquisto di terreni;
- 8) contributi in natura;
- 9) spese per l'acquisto di beni o servizi da soci o parenti fino al terzo grado;
- 10) spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- 11) beni e servizi senza tracciabilità di pagamento, seppure giustificati da fattura o documenti probanti equivalenti, o comunque non previsti nel piano degli acquisti, esposti in domanda.

La congruità della spesa andrà dimostrata preventivamente con l'istanza, pena l'inammissibilità della spesa, salvo soccorso istruttorio, nella maniera seguente:

- *per gli investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e per la fornitura di servizi:* dovrà essere dimostrata l'indagine di mercato e documentata con apposita relazione tecnica per ciascun investimento o servizio nella quale si riportano i criteri utilizzati per determinare il costo riportato in progetto, firmata dal legale rappresentante dell'associazione;
- *per le consulenze:* produrre il curriculum vitae o portfolio aziendale del tecnico, corredato da apposita relazione con i criteri utilizzati per determinare il costo riportato in progetto, firmata dal legale rappresentante dell'associazione (tariffe professionali, mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.).

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali. Tutti gli investimenti proposti che prevedono atti autorizzativi, pareri, permessi, ecc. devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente alle norme vigenti.

9. ENTITÀ DELL'AUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% dell'importo progettuale complessivo proposto, e comunque non superiore alla somma complessiva di € 10.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 15.000,00.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS devono presentare apposita istanza tramite Posta Elettronica Certificata, indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo, statuto dell'associazione e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante del GAS, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., riguardanti:

1. l'elenco dei soggetti componenti il gruppo di acquisto solidale e dei produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando;
2. di aver acquistato prodotti agroalimentari a KM 0, specificandone la provenienza e la localizzazione;
3. che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti del GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
4. che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
5. che il GAS ha sottoscritto accordi con produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
6. il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le associazioni richiedenti dovranno essere munite obbligatoriamente della PEC (Posta Elettronica Certificata). Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso avverranno esclusivamente tramite PEC del beneficiario comunicata con la domanda. L'indirizzo PEC dovrà essere mantenuto attivo per tutta la vigenza dei termini istruttori e, relativamente all'associazione beneficiaria, almeno fino al saldo del sostegno.

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it" entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ritenute ricevibili. Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le domande presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura sopra descritta.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura **"Bando 2026 per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale"**. Deve, inoltre, contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefonico, P.IVA/C.F.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

Alla chiusura del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di sostegno sarà avviata la prevista attività istruttoria che sarà effettuata in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabilite dalla legge n.241/1990 e s.m.i e del Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari effettuerà i controlli di ricevibilità e le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno presentate.

Per lo svolgimento delle predette attività, il Dirigente della Sezione provvederà alla nomina di una "Commissione Istruttoria" che avrà il compito di esaminare tutte le domande sotto il profilo della ricevibilità, ammissibilità e valutazione dei progetti presentati.

L'iter procedimentale delle domande consta delle fasi istruttorie di ricevibilità, di ammissibilità e di valutazione.

Costituisce motivo di non ricevibilità e quindi di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'annesso 1;
- la mancata presentazione delle dichiarazioni indicate al paragrafo 10, lettere a), b) e c) e numeri da 1) a 6), salvo soccorso istruttorio;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 con riferimento ai tempi e modalità di presentazione delle domande.

L'esito negativo della verifica di ricevibilità con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui al presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Si procederà infine alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base della documentazione presentata, secondo quanto previsto dalla tabella 1 (criteri di calcolo), in calce al presente paragrafo.

REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, al legale rappresentante del GAS che ha presentato la domanda l'esito della istruttoria con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la individuazione dei progetti e delle associazioni non aventi diritto e dei progetti e delle associazioni aventi diritto al contributo con l'indicazione dell'importo concedibile. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito riportato:

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
Cofinanziamento (C) uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile	20% < C < 25% = 1 punto 25% ≤ C ≤ 30% = 3 punti C > 30% = 5 punti
Importo delle spese per beni strumentali uguale o superiore al 50% del totale del progetto	4 punti
Criteri per la determinazione degli interventi di sostegno, di cui al comma 3, articolo 4 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 43: a) fattibilità del progetto; b) originalità delle modalità attuative; c) replicabilità del modello; d) acquisto e distribuzione di prodotti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 13 dicembre 2012, n. 43, che adottano sistemi certificati di rintracciabilità.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Azioni finalizzate all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini autorganizzati di vendita diretta da parte di produttori agricoli di prodotti di cui al paragrafo 1 del bando.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Organizzazione di specifiche iniziative, campagne informative e/o eventi formativi rivolti agli istituti scolastici del territorio regionale per la diffusione del consumo responsabile, critico e consapevole e per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Presenza all'interno del GAS di un numero di componenti pari a 15 o multipli.	1 punto ogni 15 componenti

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate, saranno ammessi a contributo prioritariamente i progetti che avranno conseguito il punteggio più elevato. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 3. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze. Nel caso in cui il progetto del GAS utilmente collocato in graduatoria non sia coperto dal contributo regionale nella misura richiesta, il GAS produrrà, previa richiesta della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, dichiarazione di accettazione del contributo residuo, rimodulando proporzionalmente il progetto presentato. In caso di rifiuto si procederà ad interessare i GAS utilmente posizionati in graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Se il contributo regionale residuo non sarà utile alla copertura di almeno il 50% del contributo richiesto da parte del GAS

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

utilmente collocato in graduatoria, non si procederà a porre in essere alcuna assegnazione e richiesta di rimodulazione, e le somme saranno considerate economie.

L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai GAS beneficiari attraverso pubblicazione nel BURP della Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva con gli importi ammessi a contributo.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nella misura minima del 20% di ciascuno stato avanzamento lavori (SAL), a valle della presentazione della relativa rendicontazione. Viene fatta salva la facoltà di presentare il saldo finale secondo le esigenze del GAS.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori potrà essere richiesta nei primi 9 mesi dall'avvio del progetto e dovrà essere corredato da:

- **Dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante, attestante la coerenza e la relazione tra le singole voci di spesa con il progetto approvato, nonché l'esatta ubicazione dei beni strumentali, ove presenti, oggetto di sostegno;
- **Relazione sullo stato di avanzamento del progetto**, firmata dal legale rappresentante, che documenti le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alla quota di SAL richiesto, dotata di quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali e immateriali, alle spese correnti e quelle generali e con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, cronoprogramma progettuale e finanziario aggiornato, contabilità delle attività eseguite. Altresì, dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati (foto georeferenziate). La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica delle forniture oggetto dell'investimento finanziato.
- **Giustificativi di spesa** relativi all'acconto richiesto ed un elenco degli stessi. Ciascun giustificativo di spesa (fattura elettronica o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, modello F24, bollettino postale), liberatoria di quietanza del fornitore, documento di trasporto ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente ed eventuale altra documentazione ritenuta idonea e pertinente (es. per il personale impiegato: lettera di incarico con *Curriculum Vitae* e *timesheet* prestazione fornita).
- **Copia dei titoli abilitativi, pareri, nulla osta o altro atto autorizzativo** (se richiesto) ed altra documentazione dichiarativa e probatoria prevista dal bando.
- Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'ufficio istruttore nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

L'erogazione della quota a saldo del contributo, avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, unitamente alla seguente documentazione:

- **Dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante, attestante la relazione tra le singole voci di spesa e la coerenza con il progetto approvato, nonché l'esatta ubicazione dei beni strumentali oggetto di sostegno;
- **Relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti**, firmata dal legale rappresentante, che documenti le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alla quota di saldo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

richiesta, dotata di quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali e immateriali, alle spese correnti e quelle generali e con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, cronoprogramma progettuale e finanziario aggiornato, contabilità delle attività eseguite. Altresì, dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati (foto georeferenziate). La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica delle forniture oggetto dell'investimento finanziato.

- **Giustificativi di spesa** relativi all'acconto richiesto ed un elenco degli stessi. Ciascun giustificativo di spesa (fattura elettronica o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, modello F24, bollettino postale), liberatoria di quietanza del fornitore, documento di trasporto ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente ed eventuale altra documentazione ritenuta idonea e pertinente (es. per il personale impiegato: lettera di incarico con *Curriculum Vitae* e *timesheet* prestazione fornita).
- **Copia dei titoli abilitativi, pareri, nulla osta o altro atto autorizzativo** (se richiesto) ed altra documentazione dichiarativa e probatoria prevista dal bando.
- Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'ufficio istruttore nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

Il GAS ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Il periodo di realizzazione del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi dovranno rimanere invariati rispetto al progetto approvato.

Le variazioni economiche non potranno eccedere il 20% tra le singole voci di spesa.

La proroga del termine fissato per il completamento dell'attività nonché variazioni al quadro economico progettuale potranno essere presentate una sola volta nel limite massimo di sei mesi e alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) in presenza di comprovati e documentate motivazioni;
- b) senza alterare gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- c) in assenza di richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette rispetto al progetto approvato.

Modifiche ovvero proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

15. IMPEGNI E OBBLIGHI

Il soggetto ammesso a finanziamento è tenuto ad osservare in tutte le fasi di attuazione del progetto gli obblighi ed impegni indicati nel presente articolo ed oggetto delle dichiarazioni in allegato da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda.

Gli impegni riassunti nell'annesso 3 che i GAS assumono sono:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a non procedere ad alcuna alienazione dei beni acquistati con il contributo di cui al presente avviso per un periodo non inferiore ai 3 anni dalla data della liquidazione del contributo medesimo;
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo;
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione;
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - ✓ *al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;*
 - ✓ *agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;*
 - ✓ *alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento;*
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.
- al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

A seguito dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione rispetto alle condizioni previste dal presente bando.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

- a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
- c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il GAS è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino il logo della Regione Puglia e l'indicazione "Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari".

Al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare i risultati conseguiti in eventi specifici organizzati dalla Regione Puglia, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

16. CONTROLLI EX POST

Durante il periodo di realizzazione del progetto finanziato la Regione Puglia provvede all'effettuazione di controlli presso la sede legale/operativa dei GAS beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'annesso 3.

17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Sezione Competitività dispone con proprio provvedimento la revoca/decadenza, totale e parziale, del sostegno concesso.

Il regime sanzionatorio applicabile in caso di inadempienze dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché in relazione all'ammissibilità delle spese, che può comportare una riduzione del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso, è quello stabilito come segue.

In linea generale, la decadenza del sostegno concesso si registra nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei criteri di ammissibilità;
- b) dolo o negligenza da parte del beneficiario;
- c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni e sull'assenza di doppio finanziamento;
- d) mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali e nel rispetto delle altre condizioni previste;
- e) esito negativo dei controlli sulla fornitura documentale prevista, sull'ammissibilità della spesa e quelli in loco;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- f) mancato rispetto degli impegni di informazione, comunicazione, pubblicità previsti e di quelli legati al mantenimento in efficienza ed esercizio degli investimenti e della non alienabilità degli stessi per un dato periodo;
- g) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
- h) spesa non congrua e non conforme al progetto approvato e ammesso a finanziamento;
- i) mancata presentazione di documenti di spesa, comprovati da indicazioni delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento;
- j) mancanza di documentazione (relazioni tecniche, preventivi) attestante opportuna ricerca di mercato, in caso di acquisto di beni strumentali.

Rispetto alla gravità dell'inadempienza e conseguente sanzione sono stabiliti i seguenti criteri applicativi:

- 1. nei casi di cui alle lettere a), b) e g) la revoca è totale;
- 2. nei casi di cui alla lettera c), al soggetto beneficiario è riconosciuta esclusivamente la parte di agevolazioni conforme ai limiti di finanziamento previsti;
- 3. nei casi di cui alla lettera d), la revoca è parziale e limitata alla parte del programma di spesa non realizzato, qualora la parte dell'iniziativa realizzata entro i termini prescritti risulti organica e funzionale, mentre è totale quando tale condizione non si verifichi. Inoltre è totale quando non viene presentata domanda di saldo;
- 4. nei casi di cui alla lettera e), la revoca è totale o parziale in proporzione all'entità della variazione rispetto agli obiettivi e ai contenuti del progetto di investimento, nonché alla gravità della violazione. Qualora la difformità emerga in sede di rendicontazione e riguardi specifici costi, al soggetto beneficiario può essere riconosciuta la quota di agevolazione corrispondente alle sole spese valutate come conformi. Il medesimo approccio (revoca parziale) si applica ai casi di cui alle lettere h), i) e j), a condizione che le inosservanze non determinino la perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità; in tale ultima ipotesi, venendo meno i presupposti essenziali per la concessione del beneficio, si procederà inderogabilmente alla revoca totale;
- 5. nei casi di cui alla lettera f), la revoca è commisurata e proporzionata al periodo di mancato rispetto dell'impegno. In ogni caso, la revoca è totale qualora la fattispecie si verifichi prima della data di ultimazione dell'iniziativa.

18. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.

- E-MAIL: f.matarrese@regione.puglia.it
- PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
- Telefono: 080 5403904

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

20. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO

Al fine di assicurare una adeguata strategia di comunicazione e trasparenza, nella documentazione progettuale, oltre che in quella amministrativo-contabile secondo le indicazioni fornite negli appositi capitoli, il beneficiario dovrà indicare che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia utilizzando a frase **“Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”**. Altresì, stessa dicitura dovrà essere utilizzata in tutte le iniziative di comunicazione, pubblicazione e promozione riferibili al progetto.

Infine, i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso al sostegno, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile riportante **“Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”**. Tale identificazione è posta a carico del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia ed, in particolare, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale (in qualità di Soggetto Attuatore, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

La Regione Puglia ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti richiedenti/beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso.

In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi specificati dall'Avviso, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56).

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla Legge regionale n.37/201286 articolo 29, dalla D.G.R. n.1286 del 26/09/2024 e dal presente Avviso e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi. Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

- a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);
- b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
- c) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente dal Soggetto Attuatore con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Ministeri, Istituti di credito, ANAC, AGEA, Carabinieri, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- CA, Procura europea-EPPO ecc.)

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Soggetto attuatore, in qualità di soggetto responsabile del procedimento, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli stessi.

Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da sé che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Ai sensi dei predetti articoli l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

I diritti di cui sopra sono fatti valere presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i seguenti contatti:

- a) per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.
- b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

23. ANNESSI AL BANDO

1. Istanza di contributo
2. Formulario
3. Impegni del beneficiario
4. Elenco soci e produttori agricoli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ANNESSO 1****ISTANZA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di _____,
alla via _____ n. _____
C.F./P.IVA _____, telefono _____,
e-Mail _____, PEC _____,

CHIEDE

di essere ammesso ai contributi di cui al bando approvato con Determinazione del dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari n. _____ del _____.

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di:

- a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
- c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- e) di aver sottoscritto accordi con produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- f) di aver svolto attività inerenti ai GAS nell'ambito del territorio della regione Puglia.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti:

1. copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo, statuto dell'associazione e attribuzione del codice fiscale;
2. progetto redatto in conformità al formulario allegato (Annesso 2) al presente bando;
3. autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando (Annesso 3);
4. elenco dei soggetti componenti il gruppo ed elenco dei produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti il gruppo devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "produttore agricolo" deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante del GAS (Annesso 4);
5. autodichiarazione del legale rappresentante del GAS indicante le attività di acquisto delle tipologie di prodotti agroalimentari a kilometro 0 (indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti);
6. autodichiarazione del legale rappresentante del GAS attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto;
7. copia documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del GAS.

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”.

PROPOSTA DI PROGETTO

ANNESSO 2

FORMULARIO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI****A.1 DATI GENERALI**

Titolo del progetto

Durata _____ (da 1 a 12 mesi)

A.2 GAS PROPONENTE**A.2.1 Anagrafica**

Denominazione _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Comune _____

Provincia _____

Telefono _____

E-Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Contributo richiesto € _____

Quota di compartecipazione € _____ (%)

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____

Nome _____

Telefono _____

E-Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE
COMPOSIZIONE DEL GAS (max 500 caratteri)
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 3.000 caratteri)
OBIETTIVI (max 600 caratteri)
BENEFICIARI (max 1.000 caratteri)
PRINCIPALI RISULTATI ATTESI (max 2.000 caratteri)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARAMETRO
1) Cofinanziamento (C) uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile: - $20\% < C < 25\%$ = 1 punto - $25\% \leq C \leq 30\%$ = 3 punti - $C > 30\%$ = 5 punti
2) Importo delle spese per beni strumentali uguale o superiore al 50% del totale del progetto
3) Criteri per la determinazione degli interventi di sostegno, di cui al comma 3, articolo 4 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 43: a. fattibilità del progetto; b. originalità delle modalità attuative; c. replicabilità del modello; d. acquisto e distribuzione di prodotti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 13 dicembre 2012, n. 43, che adottano sistemi certificati di rintracciabilità.
4) Azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni. (Azione 1)
5) Azioni finalizzate all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini autorganizzati di vendita diretta da parte di produttori agricoli di prodotti di cui al paragrafo 1 del bando. (Azione 2)
6) Azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole. (Azione 3)
7) Organizzazione di specifiche iniziative, campagne informative e/o eventi formativi rivolti agli istituti scolastici del territorio regionale per la diffusione del consumo responsabile, critico e consapevole e per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali. (Azione 4)
8) Presenza all'interno del GAS di un numero di componenti superiore a 15.

Relazione sui parametri:



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

[illegible]

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
4		


**REGIONE
PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
PARTE C – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE
C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO
C.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____ (---fino all'80%)

(max 10.000,00 euro)

C.1.2 Quota di cofinanziamento € _____ (_____ %) *

C.1.3 Costo totale del progetto € _____ (100%) (max 15.000€)

* percentuale calcolata sul contributo pubblico richiesto

C.1.4 VOCI DI SPESA (art. 7 dell'Allegato A)	Descrizione	euro	% su totale progetto
Personale (max 20% del costo totale progetto)		€	
Investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto		€	
Servizi		€	
Consulenze (max 20% del costo totale progetto)		€	
Materiale di consumo		€	
Viaggi e trasferte		€	
Spese generali (max 10% del costo totale progetto)		€	
TOTALE SPESE PREVISTE		€	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE D – CRONOPROGRAMMA

mesi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1: ...												
Azione 2: ...												
Azione 3: ...												
Azione 4: ...												
Azione ...												
Azione ...												
Azione ...												

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ANNESSO 3****IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di _____,
alla via _____ n. _____
C.F./P.IVA _____, telefono _____,
e-Mail _____, PEC _____,

SI IMPEGNA

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a non procedere ad alcuna alienazione dei beni acquistati con il contributo di cui al presente avviso per un periodo non inferiore ai 3 anni dalla data della liquidazione del contributo medesimo;
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo;
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione;
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - ✓ *al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;*
 - ✓ *agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- ✓ *alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento.*
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione "Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";
- al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il legale rappresentante del GAS

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ANNESSO 4****ELENCO SOCI E PRODUTTORI AGRICOLI**

(Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di _____,
alla via _____ n. _____
C.F./P.IVA _____, telefono _____,
e-Mail _____, PEC _____,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci
dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445),

DICHIARA

- che i soggetti indicati nell'allegato "**ELENCO SOCI**" sono persone fisiche, componenti del Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), e rispondono integralmente alla definizione di "consumatore" prevista dal Bando;
- che i soggetti indicati nell'allegato "**ELENCO PRODUTTORI**" sono produttori agricoli con i quali il Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) si relaziona stabilmente, e che rispondono integralmente alla definizione di "produttori agricoli" prevista dal Bando.

Il legale rappresentante del GAS

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ELENCO SOCI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	E-MAIL	TELEFONO

ELENCO PRODUTTORI

RAGIONE SOCIALE	SEDE	PARTITA IVA	E-MAIL	TELEFONO